

INDUSTRIA, Putzolu (Cisl): "Solo chiusure e crisi, Regione assiste in silenzio alla fine dell'industria sarda"

Date : 10 Novembre 2015

*"La situazione industriale conosce in questo momento soltanto annunci di chiusura e rinvii nel tempo di crisi aziendali che si stanno pericolosamente giocando sulla pelle dei lavoratori, ma la Giunta regionale si limita a una posizione neutra, con il Presidente della Regione e gli assessori spettatori di quel che succede sul mercato". E' la denuncia del segretario generale della Cisl Sardegna, **Oriana Putzolu**. "In quasi due anni di governo, questa Giunta non è riuscita a chiudere una sola vertenza industriale di rilievo. Il Sulcis-Iglesiente consuma le ultime ore di cassa integrazione, nella Sardegna centrale periodicamente si spengono le luci di un'azienda; l'Oristanese è fermo alle potenzialità dell'agroindustria, il Sassarese non solo vede procedere a rilento le bonifiche, ma rischia di registrare il crollo della chimica verde sulla quale aveva scommesso l'intero territorio. Il Medio Campidano cerca nei tribunali qualche speranza di far sopravvivere industrie promettenti; l'Ogliastra aspetta che si concretizzino le promesse di diventare un polo avanzato di nuove tecnologie, in Gallura arrivano col contagocce i dovuti aiuti di un'alluvione devastante, il Cagliari è chiuso in una visione esclusivamente commerciale". (red)*

(admaioramedia.it)